



COMUNE DI COLMURANO

PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 508287 – Fax 0733 508112
Sito internet: www.comune.colmurano.mc.it

C.A.P. 62020
C.C.P. 13045620

P.IVA e Cod. Fisc. 00267160430
E-mail: info@comune.colmurano.mc.it

DETERMINAZIONE AREA AMMINISTRATIVA N. 29 DEL 24-03-2021

Oggetto: LIQUIDAZIONE DEL LAVORO STRAORDINARIO RESO NELL'ANNO 2020 DAL PERSONALE DIPENDENTE FACENTE PARTE DEL COC ATTIVATO NEL COMUNE DI COLMURANO PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19.
--

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 29/07/2020, avente ad oggetto “APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2020/2022”.

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29/07/2020, avente ad oggetto “ART. 151, COMMA 1, DEL D.LGS. N.267/2000 - APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 E RELATIVI ALLEGATI”.

VISTA inoltre la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 30/09/2020, avente ad oggetto “APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) SEMPLIFICATO TRIENNIO 2021/2023.”.

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 dell'01/07/2020, avente ad oggetto “ART.151 COMMA 7 D.LGS. N.267/2000 - APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ANNO 2019 E RELATIVI ALLEGATI (CONTO DI BILANCIO, MODELLI AGGIORNATI DELL'INVENTARIO, STATO PATRIMONIALE ATTIVO E PASSIVO 2019 SEMPLIFICATO E RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI RISULTATI DI GESTIONE).”.

VISTA inoltre la Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 13/02/2021, avente ad oggetto “ASSEGNAZIONE DOTAZIONI FINANZIARIE IN VIA PROVVISORIA ANNO 2021”.

RICHIAMATO il comma 1 dell'articolo 163 del D.Lgs. n. 267/2000 che testualmente recita:

“1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.”.

RICHIAMATI i commi 3 e 5 dell'articolo 163 del D.Lgs. n. 267/2000 che testualmente recitano:

“3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;*
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;*
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.”.*

RICHIAMATI integralmente i punti 8.1, 8.2, 8.4, 8.6 e 8.7 del paragrafo 8 dell'Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 riguardante il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che testualmente recitano:

“ Esercizio provvisorio e gestione provvisoria

8.1 Nel corso dell'esercizio provvisorio, o della gestione provvisoria, deliberato o attuato secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente, gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio di previsione, definitivamente approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio. Ad esempio, nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per l'esercizio 2015 nel bilancio di previsione 2014-2016.

8.2 Per gli enti locali che non approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente, l'esercizio provvisorio è autorizzato con il decreto dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151 comma 1, TUEL, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Per le regioni che non approvano il bilancio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge regionale, per periodi non superiore a quattro mesi. La legge regionale di autorizzazione all'esercizio provvisorio può prevedere che sia gestito lo schema di bilancio di previsione annuale approvato dalla Giunta ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio regionale.

8.4 La gestione provvisoria è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, delle spese relative al finanziamento della sanità per le regioni, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

Nel corso dell'esercizio provvisorio, possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, salvo quelle riguardanti i lavori pubblici di somma urgenza o altri

interventi di somma urgenza. In tali casi, è consentita la possibilità di variare il bilancio gestito in esercizio provvisorio, secondo le modalità previste dalla specifica disciplina di settore.

Nel corso dell'esercizio provvisorio, non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare mensilmente, per ciascun programma, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, spese correnti non superiori ad un dodicesimo delle somme previste nel secondo esercizio dell'ultimo bilancio di previsione deliberato, ridotte delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale (la voce "di cui fondo pluriennale vincolato)", con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

I rimborsi in c/capitale di somme non dovute o incassate in eccesso, quali i rimborsi degli oneri di urbanizzazione, costituiscono spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.

8.6 *La gestione in dodicesimi dell'esercizio provvisorio riguarda solo gli stanziamenti di competenza della spesa al netto degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio provvisorio e dell'importo del fondo pluriennale vincolato.*

Gli impegni assunti negli esercizi precedenti, in quanto "già assunti", non sono soggetti ai limiti dei dodicesimi e comprendono gli impegni cancellati nell'ambito delle operazioni di riaccertamento dei residui e reimputati alla competenza dell'esercizio in gestione.

Pertanto, nel corso dell'esercizio provvisorio:

- a) sono impegnate nel limite dei dodicesimi le spese che, per loro natura, possono essere pagate in dodicesimi;*
- b) sono impegnate, al di fuori dei limiti dei dodicesimi, le spese tassativamente regolate dalla legge, quelle che, per loro natura, non possono essere pagate frazionandole in dodicesimi, e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.*

Nei casi in cui è consentito assumere impegni senza fare riferimento al limite dei dodicesimi, le spese sono impegnate nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, con imputazione agli esercizi in cui le spese sono esigibili, nei limiti degli stanziamenti dell'ultimo bilancio approvato."

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità di questo Ente approvato con atto di Consiglio Comunale n. 18 del 28/05/1998.

RICHIAMATE le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 41 del 12/06/2019 e n. 69 del 26/09/2019, con le quali, ai sensi dell'articolo 53, comma 23, della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, come modificato dal comma 4 dell'articolo 29 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, ed ai sensi dell'articolo 5 bis del vigente Regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi, venivano rispettivamente attribuite al Sindaco pro-tempore di questo Comune, Ing. Mari Mirko, la responsabilità dell'Area Contabile e dell'Area Amministrativa di questo Comune, con le funzioni di posizione organizzativa di cui all'articolo 107 del D.Lgs. n. 267/2000, senza diritto a percepire, per detti incarichi, alcun compenso economico aggiuntivo all'indennità di carica.

VISTA la precedente determinazione dell'Area Amministrativa n. 34, assunta in data 13/03/2020, recante il seguente oggetto "AUTORIZZAZIONE AL PERSONALE DIPENDENTE AD ESEGUIRE LAVORO STRAORDINARIO NELL'ANNO 2020".

VISTA l'ordinanza sindacale n. 7 del 15/03/2020 recante il seguente oggetto "ORDINANZA DI ATTIVAZIONE DELLA OPERATIVITA' DELLA STRUTTURA DEL COC - CENTRO OPERATIVO COMUNALE - IN OTTEMPERANZA ALLE DISPOSIZIONI INERENTI IL COVID-19".

CONSIDERATO che con la summenzionata ordinanza sindacale n. 7 del 15/03/2020 veniva attivato il COC presso la sede del Comune di Colmurano sito in Piazza Umberto I n.7 al fine di fronteggiare e gestire l'emergenza epidemiologica da covid-19 su tutto il territorio comunale, delegando come di seguito indicato, le necessarie e conseguenti funzioni ai seguenti dipendenti comunali:

FUNZIONE	NOMINATIVO DEL DIPENDENTE COMUNALE COMPONENTE IL COC
----------	--

- Informazione alla popolazione - Pianificazione dei servizi di assistenza a domicilio per le persone in quarantena domiciliare	F.L. (matr. 977) - Istruttore amministrativo Anagrafe/Affari Generali
- Predisposizione delle eventuali azioni necessarie all'assistenza alla popolazione - Comunicazione	M.D. (matr. 234) - Istruttore di vigilanza - Polizia Locale

ACCERTATO che il suddetto personale dell'ufficio Polizia Locale e dell'ufficio Anagrafe è stato preventivamente autorizzato per le vie brevi a prestare lavoro straordinario per le ore necessarie al fine di eseguire tutte le attività e servizi utili a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da covi-19, ed è stato effettivamente impiegato nelle attività ad esso assegnate con l'ordinanza sindacale n.7 del 15/03/2020 eseguendo regolarmente le prestazioni di lavoro straordinario nel periodo da marzo 2020 a dicembre 2020 su indicazione del Responsabile dell'Area Amministrativa come dallo stesso attestato con le note acquisite al protocollo comunale n. 1915 e n. 1916 del 24/03/2021.

DATO ATTO che l'accertamento della effettiva durata delle prestazioni di lavoro ha avuto luogo mediante rilevazione automatica delle presenze e le ore di lavoro straordinario reso da ciascun dipendente interessato risultano dal rispettivo cartellino di timbratura oraria mediante badge.

RICHIAMATE inoltre:

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 690 del 31/07/2020 avente per oggetto "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- la circolare del Dipartimento di Protezione Civile n. 6961 del 10/02/2021 con la quale si sono fornite le indicazioni operative riguardo la rendicontazione e il rimborso delle competenze accessorie erogate al personale impiegato in attività connesse alla gestione dell'emergenza sanitaria, secondo quanto previsto dalla suddetta OCDPC n. 690 del 31/07/2020;
- l'ordinanza sindacale n. 28 del 18/12/2020 recante il seguente oggetto "EMERGENZA "COVID-19" - ORDINANZA DI CHIUSURA DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.) ATTIVATO IN DATA 15/03/2020".

RILEVATO che nel periodo dal 15 marzo 2020 al 18 dicembre 2020:

- il dipendente M.D. (matr. 234), appartenente all'ufficio Polizia Locale, ha eseguito nr. 40,00 ore di lavoro straordinario e che tale monte ore è stato utile ad effettuare i servizi di contenimento del contagio da covid-19 mediante controlli e sopralluoghi e ad effettuare pratiche di assistenza alla popolazione effettuando appositi servizi finalizzati all'informazione e al contenimento, come attestato dal Responsabile dell'Area Amministrativa con nota prot. 1915 del 24/03/2021;
- la dipendente F.L. (matr. 977), appartenente all'ufficio Anagrafe/Affari Generali, ha eseguito nr. 5,50 ore di lavoro straordinario, effettuando nello specifico servizi di ausilio alla cittadinanza aventi difficoltà con le restrizioni e problematiche collegate al virus SARS-CoV-2, come attestato dal Responsabile dell'Area Amministrativa con nota prot. 1916 del 24/03/2021.

CONSIDERATO che le suddette prestazioni di lavoro straordinario sono state rese per

far fronte all'emergenza sanitaria da covid-19 nel rispetto di quanto disposto dai commi 9 e 10 dell'articolo 1 dell' OCDPC n. 690 del 31/07/2020 e dai CC.NN.LL. e norme di legge vigenti in materia.

RITENUTO quindi di dover dare corso alle liquidazioni delle sopra indicate prestazioni di lavoro straordinario effettivamente prestato nella fase emergenziale da covid-19 nei limiti e con le modalità di cui all'articolo 14 del CCNL del 01/04/1999, ai commi 4 e 5 all'articolo 38 e comma 6 dell'articolo 38-bis del CCNL del 14 settembre 2000, nonché nei limiti e con le modalità di cui ai commi 9 e 10 dell'articolo 1 dell' OCDPC n. 690 del 31/07/2020, per un compenso quantificato in complessi euro 635,25 oltre agli oneri riflessi ed Irap a carico dell'Ente:

DIPENDENTE (matricola)	Categoria economica	Ore Strao. Diurno da liquidare	Importo Retribuzione lorda per lavoro straordinario (importo in euro)
D.M. (matr. 234)	C2-full time	40:00	554,40
F.L. (matr. 977)	C4-full time	05:30	80,85

CONSIDERATO che, in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell' articolo 6-bis della Legge n. 241/1990, e dell' articolo 6 del D.P.R. n. 62/2013.

VISTO l'articolo 14 del CCNL del 1 aprile 1999.

VISTI gli articoli 38 e 38-bis del CCNL 14 settembre 2000.

VISTI i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente degli enti locali.

VISTO il vigente regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

VISTI lo statuto comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità.

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni.

VISTI in particolare gli articoli 107, 109 comma 2 e 184 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.).

Dato atto di quanto sopra riportato.

D E T E R M I N A

1. di dichiarare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di cui ne costituisce motivazione ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 241/90, e ss.mm.ii;
2. di liquidare al dipendente del servizio Polizia Locale, M.D. (matr. 234) componente del COC - Centro Operativo Comunale – costituito con ordinanza sindacale n. 7 del 15/03/2020 in ottemperanza alle disposizioni inerenti il covid-19, un compenso lordo quantificato in euro 554,40 a cui aggiungere il contributo assicurativo INAIL a carico dell'Ente, nonché i contributi previdenziali del 23,80% e l'I.R.A.P. dell'8,50% a carico

dell'Ente, per un importo complessivo finale di euro 738,52 per il lavoro straordinario reso nel periodo dal 15/03/2020 al 18/12/2020 per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da covi-19;

3. di liquidare alla dipendente del servizio Anagrafe/Affari Generali, L.F. (matr. 977) componente del COC - Centro Operativo Comunale – costituito con sindacale n. 7 del 15/03/2020 in ottemperanza alle disposizioni inerenti il covid-19, un compenso lordo quantificato in euro 80,85 a cui aggiungere il contributo assicurativo INAIL a carico dell'Ente, nonché i contributi previdenziali del 23,80% e l'I.R.A.P. dell'8,50% a carico dell'Ente, per un importo complessivo finale di euro 107,35 per il lavoro straordinario reso nel periodo dal 15/03/2020 al 18/12/2020 per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da covi-19;

4. di dare che la spesa di cui ai precedenti punti 2. e 3. dell'importo complessivo di €. 845,87 fa carico nella gestione residui del corrente Bilancio 2021/2023, esercizio provvisorio 2021, ai seguenti capitoli di spesa:

- capitolo 40 art. 2 (cod. 01.07-1.01.01.01.002) imp. 471/2020 di euro 80,85 e capitolo 500 (cod. 03.01-1.01.01.01.002) imp. 475/2020 di euro 554,40 per la quota relativa al compenso accessorio lordo di complessivi euro 635,25;

- capitolo 50 art. 2 (cod. 01.07-1.01.02.01.001) imp. 472/2020 di euro 19,24 e capitolo 508 (cod. 03.01-1.01.02.01.001) imp. 476/2020 di euro 131,95 per la quota relativa ai contributi previdenziali a carico dell'Ente di complessivi euro 151,19;

- capitolo 51 art. 2 (cod. 01.07-1.02.01.01.001) imp. 473/2020 di euro 6,87 e capitolo 508 art. 1 (cod. 03.01-1.02.01.01.001) imp. 477/2020 di euro 47,12 per la quota relativa all'Irap a carico dell'Ente di complessivi euro 53,99;

- capitolo 52 art. 3 (cod. 01.07-1.10.04.99.999) imp. 474/2020 di euro 0,39 e capitolo 509 art. 1 (cod. 03.01-1.02.01.01.001) imp. 478/2020 di euro 5,05 per la quota relativa all'Inail a carico dell'Ente di complessivi euro 5,44;

5. di dare atto che la somma suddetta verrà erogata ai soggetti interessati congiuntamente alla retribuzione del mese di marzo 2021;

6. di dare infine atto che l'eventuale quota della spesa sostenuta dall'Ente e indicata al precedente punto 4. eccedente l'importo delle risorse finanziarie che saranno assegnate a titolo di rimborso della stessa a favore del Comune di Colmurano da parte del Servizio di Protezione Civile della Regione Marche ex OCDPC n. 690 del 31/07/2020, andrà a decurtare di pari importo lo specifico fondo per lavoro straordinario ordinario ex articolo 14 del CCNL del 1 aprile 1999 a carico del Bilancio 2021/2023, annualità 2021, nel quale verrà prudenzialmente costituito apposito accantonamento fino a quando non verrà definito ed erogato dal Servizio di Protezione Civile della Regione Marche, ex OCDPC n. 690 del 31/07/2020 il rimborso della spesa in parola di complessivi euro 845,47 relativa al salario accessorio e conseguenti oneri riflessi a carico del datore di lavoro, riconosciuto a favore del personale dipendente impiegato nel COC dell'Ente costituito per fronteggiare e gestire l'emergenza sanitaria da covid-19;

7. di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to Mari Mirko)

Pareri ex art. 49 e 147 Bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Si rilascia e si esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità **TECNICA** e si attesta la **REGOLARITA'** e la **CORRETTEZZA** dell'Azione Amministrativa in relazione al provvedimento che precede.

Colmurano, 24-03-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(F.to Mirko Mari)

Si rilascia e si esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità **CONTABILE** e si attesta la **COPERTURA FINANZIARIA** in relazione al provvedimento che precede.

Colmurano, 24-03-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(F.to Mirko Mari)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Istruttore Amm.vo - Messo del Comune di Colmurano certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32. comma 1 della L. 18 giugno 2009 n. 69.

Colmurano, 29-03-2021

IL MESSO COMUNALE

(F.to *LAMBERTUCCI FEDERICA*)

=====
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza municipale, 29-03-2021.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

(LAMBERTUCCI FEDERICA)